



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

Prot. n. 302 del 15 marzo 2023

Al Presidente della Giunta regionale

- Sede -

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: Assistenza sanitaria nelle Aree Interne del Cilento

Il sottoscritto Consigliere regionale Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) tra i più rilevanti e persistenti divari che separano le regioni del Mezzogiorno da quelle del Centro-Nord destano particolare preoccupazione quelli concernenti efficienza, appropriatezza e qualità dei servizi sanitari; secondo dati raccolti dall'Istat¹, nella seconda metà degli anni 2000 uno studio rigoroso sulle prestazioni dei 21 sistemi sanitari regionali registrava al Sud “i peggiori indici di efficienza, appropriatezza e qualità dei servizi sanitari (ospedalieri)”; uno studio più recente (2021) delinea un quadro ulteriormente peggiorato, con una “sanità più diseguale”;
- b) la spesa sanitaria italiana, inferiore alla media europea, ha prodotto una “contrazione del sistema sanitario”, più accentuata nel Mezzogiorno dove il finanziamento pubblico è generalmente più basso; le regioni con una spesa pubblica per abitante superiore alla media nazionale (1.911 euro/ab.) sono quasi tutte del Centro-Nord, mentre quasi tutte le regioni meridionali risultano sotto la media, con la Campania (1.783) nelle ultime posizioni;
- c) nelle regioni meridionali la contrazione della spesa pubblica ha inciso negativamente sui LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), cosicché permane una diffusa “emigrazione sanitaria”: i ricoveri extra-regionali sono il 9,6% di quelli interni (6,2% nel Centro-Nord); il 21,1% del territorio del Mezzogiorno è interessato da una mobilità sanitaria molto intensa (7,2% nel Centro-Nord); oltre 1 cittadino meridionale su 10 risiede in aree “critiche” (3,7% nel Centro-Nord);
- d) le inefficienze e le carenze del sistema sanitario del Mezzogiorno risultano ulteriormente amplificate nei territori più periferici, quali le Aree Interne, caratterizzate da una globale inadeguatezza dei servizi;

¹ Focus “I divari territoriali nel Pnrr: dieci obiettivi per il Mezzogiorno”, 25 gennaio 2023.



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

considerato che:

- a) nel 2020, a seguito di una vasta mobilitazione dei cittadini, delle istituzioni e dei lavoratori, il presidio ospedaliero di Roccadaspide fu funzionalmente aggregato ai presidi di Eboli e Battipaglia per costituire il nuovo DEA di I livello della provincia di Salerno, cosicché il paventato rischio di chiusura e declassamento sembrava scongiurato;
- b) il P.O. di Roccadaspide venne inserito nella rete ospedaliera dell'emergenza con pronto soccorso ordinario, con la previsione di 50 posti letto, il mantenimento di tutti i servizi sanitari (medicina generale, chirurgia, ortopedia e lungodegenza-riabilitazione funzionale), prevedendosi addirittura la costituzione di un reparto di riabilitazione cardiologica;
- c) la pandemia da COVID-19 ha riavviato il processo di depauperamento del personale medico e infermieristico della struttura, anche a causa delle disposizioni di accorpamento con i presidi di Eboli e Battipaglia, con conseguenti disagi per gli utenti;
- d) l'ulteriore aggravarsi della situazione nel corso degli ultimi mesi ha portato alla definitiva chiusura dell'importante reparto di Lungodegenza;

rilevato che:

- a) il P.O. di Roccadaspide riveste un ruolo fondamentale per garantire il diritto alla salute all'intera collettività dell'entroterra cilentano, con i suoi 25 comuni e un bacino di utenza di circa 57mila abitanti;
- b) molti dei comuni serviti appartengono alle Aree Interne, i cui cittadini sono particolarmente esposti ai disagi legati alla carenza di un servizio sanitario adeguato;
- c) la continua contrazione dei posti letto e dell'offerta sanitaria di un P.O. di importanza centrale determina insostenibili difficoltà in termini di accessibilità e fruibilità dei servizi sociosanitari, fino a pregiudicare lo stesso fondamentale diritto alla salute dei cittadini cilentani;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

se il ridimensionamento del P.O. di Roccadaspide s'inquadra in una complessiva strategia di riprogrammazione delle attività e dei servizi dell'Azienda Sanitaria salernitana che tenga conto delle esigenze dei cittadini cilentani, provvedendo a garantire i servizi sociosanitari precedentemente erogati dalla struttura rocchese, e, in caso affermativo, cosa preveda la suddetta strategia di riprogrammazione dei servizi sanitari a beneficio dei cittadini cilentani.

Cammarano